

Un plauso per la vostra interessante iniziativa editoriale che, sono sicuro, farà crescere la comunità carinese. Voci di nuove realtà emergenti, ma anche un canale adeguato per far conoscere progetti e nuove imprenditorialità. Idee di chi vi è nato ma anche di chi ha scelto di vivere in questa grande comunità carinese; occasione di scambio e crescita culturale.

La vostra iniziativa nasce dal desiderio di conservare una forte identità che guarda ad un grande passato, ma vuole coniugarlo con la modernità, e guarda al futuro con ottimismo e realismo avendo sempre a cuore il rispetto della persona umana.

Carini ha avuto una prestigiosa tradizione storica. Già nel 1266 al tempo di Federico II° troviamo a Carini quattro Giurati di nomina regia, cui era affidata la gestione del Comune e della Giustizia.

Nel '500 può permettersi il lusso di avere un ospedale, ricchezza per la comunità civica e punto di riferimento per i viandanti; i signori locali e i borghesi fanno da traino alla crescita economica della cittadina.

Occorre valorizzare questa grande tradizione e saperla coniugare con le istanze della modernità. Accogliere ed integrare i nuovi residenti; restaurare il centro storico governando il problema della viabilità; adeguare la viabilità delle nuove zone residenziali urbanizzando adeguatamente le periferie.

In sintesi governare l'irreversibile processo di conurbazione verso la città.

Per fare questo occorrono le migliori risorse culturali ed intellettuali che Carini ha sempre avuto in abbondanza. Da alcuni anni la classe imprenditoriale ed i professionisti hanno fatto un passo indietro nella gestione della cosa pubblica. Serve oggi un'assunzione di responsabilità verso quella che è ormai la terza città della provincia di Palermo.

Occorre potenziare ed incentivare l'imprenditorialità presente nel territorio; ma è fondamentale incoraggiare soprattutto i giovani ad essere imprenditori, considerando le loro idee risorsa per creare un'area a forte sviluppo nella piccola impresa, fondata essenzialmente sulle potenzialità del turismo.

“Un Patto dei Saperi per la Sicilia” dice il prof. Cardinale attuale preside della facoltà di medicina di Palermo ed io aggiungo “un patto dei Saperi per Carini”, patto che deve funzionare nel campo dell'investimento, della conoscenza, della formazione dei giovani e della ricerca scientifica. (vedi articolo su giornale di Sicilia del 12 luglio). La nascita del vostro mensile è l'occasione per fare conoscere quanto di importante si fa nella nostra cittadina, ma anche per mettere insieme idee e progetti per rendere ancora grande Carini nella storia.

Nino Amato

Questo ed altri articoli su Carini sono raccolti nel sito [www.ninoamato.it](http://www.ninoamato.it)

